

Notizie sui mercati

Wall Street ha chiuso la seduta di ieri in ribasso, trainata principalmente dalle perdite nei settori Finanziario e Tecnologico. Questa tendenza negativa è stata accentuata dall'aumento del rischio geopolitico in Medio Oriente e dall'impennata del prezzo del petrolio, che ha raggiunto i massimi degli ultimi sei mesi. Solo i comparti Energia, Utility e Industriali hanno chiuso in positivo, mentre il resto del mercato ha subito una flessione. In Europa la giornata è caratterizzata da una fitta agenda macroeconomica. In apertura di seduta, gli indici europei mostrano un atteggiamento prudente, condizionati dalle recenti dichiarazioni del presidente Trump, che ha lasciato intendere una possibile decisione a breve sulle relazioni con l'Iran. In Asia i mercati azionari sono in prevalenza chiusi per la festività del Capodanno lunare solo l'Hang Seng segna stamane una moderata flessione.

Notizie societarie

- MONCLER: risultati 2025 migliori delle attese 2
- UNIPOL ASSICURAZIONI: risultati 2025 significativamente superiori agli obiettivi 2
- AIRBUS: utili e ricavi trimestrali in crescita ma delude l'outlook 2026 2
- WALMART: trimestrale sopra le attese ma ancora conservativo l'outlook per l'intero esercizio 3

Notizie settoriali

- SETTORE LUSSO SVIZZERO: tornano a calare le esportazioni di orologi a gennaio 4

20 febbraio 2026- 10:09 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per
investitori privati e PMI

Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

20 febbraio 2026- 10:12 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	45.794	-1,22	1,89
FTSE 100	10.627	-0,55	7,00
Xetra DAX	25.044	-0,93	2,26
CAC 40	8.399	-0,36	3,06
Ibex 35	18.018	-0,99	4,10
Dow Jones	49.395	-0,54	2,77
Nasdaq	22.683	-0,31	-2,41
Nikkei 225	56.826	-1,12	12,88

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

MONCLER: risultati 2025 migliori delle attese

Nel 2025 Moncler ha registrato un aumento dei ricavi e dell'utile netto, con una crescita nel canale Direct-to-Consumer nel quarto trimestre. La società del lusso ha proposto un dividendo di 1,40 euro per azione, l'EBIT si è attestato a 913,4 milioni di euro, in linea con quello del 2024 e lo stesso vale per l'incidenza sui ricavi (29,2% rispetto a 29,5% del 2024). L'utile netto di gruppo ha raggiunto 626,7 milioni stabile rispetto all'anno precedente. Ai positivi risultati hanno contribuito sia il brand Moncler che Stone Island.

UNIPOL ASSICURAZIONI: risultati 2025 significativamente superiori agli obiettivi

Ha chiuso il 2025 con un utile netto consolidato in aumento del 36,8% a 1,53 miliardi di euro e proporrà un dividendo di 1,12 euro per azione, in crescita del 31,8% rispetto ai 0,85 euro dell'anno precedente. La raccolta diretta assicurativa è cresciuta a 17,4 miliardi (+11,1% rispetto al 2024) con il segmento Danni che ha contribuito per 9,6 miliardi (+4,5%) e il ramo Vita per 7,8 miliardi (+20,6%). Sul fronte patrimoniale, il Solvency Ratio consolidato è stato del 233%. Quanto al futuro, il management ha confermato le aspettative di un andamento reddituale della gestione consolidata per l'anno in corso in linea con gli obiettivi fissati nel Piano strategico 2025-2027.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Tenaris	23,10	9,48	3,26	2,73
Diasorin	69,10	2,01	0,37	0,35
Leonardo	59,20	1,89	2,31	2,25
Fincantieri	14,52	-11,84	12,08	4,56
Stellantis	6,42	-4,21	27,92	35,71
Enel	8,96	-3,59	38,67	24,71

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: utili e ricavi trimestrali in crescita ma delude l'outlook 2026

Airbus ha registrato risultati in crescita nel 4° trimestre 2025 offrendo però un quadro contrastato e soprattutto ha deluso le attese di mercato riguardo l'outlook 2026. In particolare, gli ultimi tre mesi dello scorso esercizio si sono chiusi con ricavi in aumento su base annua del 5,1% a 25,98 mld di euro disattendendo le aspettative di consenso (26,32 mld) anche se la componente legata ai velivoli commerciali, la più importante, ha registrato un fatturato di poco superiore alle stime degli analisti (18,69 mld vs 18,67 mld del consenso). Più consistente è stata la crescita dell'EBIT rettificato (+17% a/a) con un valore di 2,98 mld di euro rispetto a 2,85 mld stimati dal mercato, segnale che l'attenta politica di efficientamento della struttura sta fornendo indicazioni positive. Per quanto riguarda gli obiettivi dell'intero 2026, Airbus stima di realizzare un risultato operativo rettificato di 7,5 mld di euro a fronte di un flusso di cassa di circa 4,5 mld: entrambi i valori risultano, però, inferiori alle attese di consenso rispettivamente pari a 8,19 mld e 5,68 mld di euro. Inoltre, in termini di consegne Airbus dovrebbe raggiungere il dato di 870 aeroplani contro le 895 unità stimate dagli analisti su cui dovrebbero continuare a pesare i problemi legati alle catene di approvvigionamento soprattutto per quanto riguarda la fornitura di motori.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Rheinmetall	1743,50	2,92	0,16	0,20
Danone	74,12	2,55	1,23	1,73
Totalenergies	66,53	1,82	3,66	3,83
Airbus	187,10	-6,75	1,46	1,15
Enel	8,96	-3,59	38,67	24,71
Iberdrola	19,52	-2,64	9,46	10,08

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**WALMART: trimestrale sopra le attese ma ancora conservativo l'outlook per l'intero esercizio**

Il più importante retailer statunitense, WalMart, ha riportato solidi risultati nel corso del 4° trimestre dello scorso esercizio fiscale stimando, però, per l'anno in corso una crescita degli utili inferiore alle attese in un contesto di maggiori incertezze. I dati consuntivi hanno evidenziato una crescita delle vendite su base annua e comparabile del 4,6%, al netto della componente legata ai carburanti, con il mercato che si attendeva un progresso del 4,3%. I ricavi complessivi si sono attestati, in tal modo, a 190,66 mld di dollari di poco superiori alle attese degli analisti pari a 190,58 mld, mentre l'utile netto per azione è stato pari a 0,74 dollari (vs 0,73 dollari del consenso). In termini di outlook, WalMart si attende di realizzare nell'attuale esercizio un utile per azione compreso tra 2,75 e 2,85 dollari, al di sotto delle attese di consenso pari a 2,97 dollari, con le vendite nette a tassi di cambio costanti che dovrebbero crescere a un ritmo tra il 3,5% e il 4,5%. Questa cautela riflette un contesto macroeconomico caratterizzato da una crescita ancora robusta ma da un mercato del lavoro stagnante con il gruppo che punta a incrementare la quota di mercato mantenendo prezzi bassi e rafforzando i servizi di consegna online. Inoltre, WalMart proseguirà negli investimenti in tecnologia, automazione della logistica e ristrutturazione dei negozi, con l'introduzione dell'intelligenza artificiale per migliorare l'esperienza di acquisto. Tradizionalmente, il gruppo tende a fornire stime conservative a inizio anno e poi rivederle al rialzo nei trimestri successivi.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Verizon Communications	48,64	1,23	8,05	8,87
Caterpillar	760,53	1,14	0,86	0,74
Procter & Gamble	158,56	1,08	3,43	3,25
Sherwin-Williams	357,61	-2,23	0,53	0,56
Boeing	233,71	-2,18	1,41	1,53
Goldman Sachs	916,65	-1,83	0,59	0,63

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Insmad	161,00	6,54	1,09	1,00
Strategy	129,45	3,39	4,99	6,43
Axon Enterprise	441,12	2,56	0,25	0,31
Booking Holdings	4007,45	-6,15	0,18	0,11
Western Digital	284,67	-4,01	2,38	2,78
Atlassian -CI A	80,26	-4,01	2,21	1,86

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

Svizzera

SETTORE LUSO: tornano a calare le esportazioni di orologi a gennaio

Secondo i nuovi dati rilasciati dalla federazione dell'industria orologiaia, le esportazioni di orologi svizzeri sono tornate a calare a gennaio, riprendendo un lungo trend di flessioni dello scorso anno, dopo una breve tregua registrata a dicembre. In particolare, la flessione è stata del 3,6% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 1,9 mld di franchi svizzeri e con gli orologi della categoria più costosa, realizzati in metalli preziosi, che hanno guidato il calo (-14%). Il tema dei dazi è tornato a condizionare l'andamento con le esportazioni verso l'importante mercato statunitense che sono calate del 14% anche se bilanciate dalle positive performance registrate in Cina e Hong Kong aumentate rispettivamente del 5% e del 2,6%. In questo caso, a dare un supporto è stato l'avvicinarsi del Capodanno lunare, periodo in cui tipicamente la richiesta aumenta. Variazioni negative sono state registrate anche per quanto riguarda le esportazioni a Singapore (-14,3%) e Regno Unito (-6,3%), mentre spicca l'aumento in Francia (36,8%).

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi